

voglio in virtù di quest'atto stabilire i patti  
 e le condizioni che regoleranno la loro fu-  
 tura unione, benché ammettendo d'adattare  
 il regime sociale questa come è prescritta dal  
 Codice Civile. Ciò fatto la suddetta Giuseppa  
espresso volendo contribuire al buon decoro e feste  
che del suddetto futuro matrimonio celebrerà in  
nome della predetta sua figlia Angela Saracino  
cedente che essa accetta il cenno di  
lei futuro sposo; 1° punti oggetto di licenze  
riservati d'accordo da un partito del valore  
di lire Centocinquanta, nonché lire a incassa-  
ta in denaro effettivo e quattro pezzi di licenze  
riservate a denaro contante futuro sposo di Chiara di  
arrogia ricorrendo e ne rilascia ampia e val-  
sa quietanza. 2° Una casa terrana, sita in  
Pibera, via Giochi, confine con casa di lu-  
gia furano, con casa di Pietro Giordano e con casa  
di Giacchino Giampa, del valore di lire Centi, notata  
nel catasto fabbricati di Pibera all'art. 26, lit.  
nome di Saracino Benaventura fu Giuseppe, segna-  
tata al Numero Civico nove, coll'inscrivibile di L. 10, 10  
3° Due pezzi di terra con alberi di diversa specie  
siti in territorio di Pibera, uno in contrada Pia-  
na Spito, dell'estensione di are dieci e centiare tre

150  
 100  
 100  
 400

Leopoldo

lasci pari a monelli due dell'abitata misura, con  
 la di caune di epalmi due, confinante con terre  
 di Luigi Pasciuto, con terre di Antonino Paglio e di  
Stosa faupso, e l'altro in contrada pure Piana  
Spito, dell'estensione di are dieci e centiare tre  
pari a monelli due dell'abitata misura confine  
confine con terre della Sig. Quarantaro Marica  
da, con terre di Emmanuela tiraso e di An-  
gela Mandere, del valore ambidue gli spozioni  
di lire Centi, notate in catasto terreni di Pibera  
il primo all'art. 4241 sotto nome di Capone  
Michele fu Vito, sezione H N. 94, coll'inscrivibi-  
le di L. 459 e il secondo all'art. 1143 sotto no-  
me di Mandere M. Antonio di Nicolo seg. H  
N. 311 parimente per mille rim. 593 coll'inscri-  
bile di L. 2, 04. Soggetti tutti rimue libri alla  
fondaria e i due spozioni si terra anche all'anun-  
ciante enfititeutico dovute al Duca di Pisogna,  
quali si faranno a carico della predetta sposa e su-  
sta del futuro sposo Giuseppe Spinelli dal giorno della  
celebrazione del matrimonio in poi e da tale gior-  
no essa futura sposa avrà la proprietà e il mate-  
riale proprio di medesimi immobili di unta-  
a tutte le relative attinenze di dovunque ed ac-  
cessori. Il suddetto Giuseppe Spinelli promette

Leopoldo